

AGRICOLTURA*L'impegno della Tenuta Villanova di Farra a favore delle università di Trieste e Udine***Ricerca viticola, contributo di 80mila euro**

FARRA Si concretizza e si consolida sempre più l'impegno della Tenuta Villanova di Farra d'Isonzo nel campo della ricerca e dell'innovazione nel settore della viticoltura. È stata consegnata, infatti, la seconda tranche del finanziamento di 80 mila euro, erogato dalla stessa Tenuta, per il progetto di ricerca «Villanova», promosso dall'Università di Udine in collaborazione con quella di Trieste, con la Regione e condotto dai due atenei, dal Crita e dall'Ersa. A consegnare ufficialmente il contributo è stata Giuseppina Grossi Bennati, titolare dell'azienda, Renzo Di Natale, amministratore delegato della Tenuta, insieme a Renato Romanzin, direttore commerciale delle Latterie friulane che da novembre lascerà l'azienda di Campofornido per assumere la direzione della Tenuta di Farra. A rappresenta-

re l'Università di Udine erano presenti Angelo Vianello, preside della facoltà di Agraria, i professori Enrico Peterlunger e Roberto Zironi insieme alla professoressa Sabina Passamonti dell'ateneo triestino.

Il progetto Villanova, che ha già prodotto importanti risultati scientifico nel campo vitivinicolo, rappresenta la prima esperienza d'impresa al servizio della ricerca, che la secolare azienda di Farra ha deciso di finanziare con un contributo di 80 mila euro: il progetto si svolge nell'arco di due anni, nel corso dei quali vengono affrontate una serie di ricerche che spaziano dalla fisiologia della vite alla protezione della coltura da malattie e fitofagi, dall'enologia fino allo studio dei potenziali effetti benefici di una calibrata assunzione di vino sulla salute umana.

Un progetto - e questo è l'ulte-

riore elemento di novità dell'iniziativa - integrato con il territorio, in quanto interessa un settore strategico, quello enologico e vitivinicolo, dell'economia regionale. Un settore che gioca un ruolo fondamentale nel rilancio dell'economia friulana su scala mondiale, ma che non può essere disgiunto da altri importanti temi come la tutela dell'ambiente e la ricerca scientifica nel campo della salute, anche questi affrontati dal nutrito pool di ricercatori.

E proprio in questi giorni il prestigio dell'azienda è stato portato all'attenzione nazionale: la titolare dell'azienda isontina insieme a Renato Romanzin, infatti, ha fatto gli onori di casa ospitando i conduttori Massimiliano Ossini e Veronica Maya per un servizio a «Lineaverde» che andrà in onda il prossimo 28 ottobre sulla Rai.